



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

Deliberazione del Direttore Generale

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA ED AZIENDALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE (GARA SCR N. 141-2017) – LOTTO 2 – A.O. ORDINE MAURIZIANO E P.O. MARTINI DELL'ASL CITTA' DI TORINO – SIMOG 7598195 - CIG DERIVATO N. 81019894D4 – PROVVEDIMENTI PER RICONOSCIMENTO COSTI COVID ANNI 2020-2021-2022 (PRIMO TRIMESTRE)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Gaspare DALL'ACQUA nominato con D.G.R. n. 16-3298 del 28.05.2021;

su conforme proposta del Direttore della S.C. Provveditorato, che ne attesta la legittimità e la regolarità sostanziale e formale di quanto di seguito indicato

Premesso che questa A.O. con Deliberazione n. 770 del 19/11/2019 ha, tra l'altro, **recepito** la Disposizione n. 174 del 5 giugno 2019, di S.C.R Piemonte S.p.A. con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del “*Servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale, a ridotto impatto ambientale, occorrente alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1, lett. a) della L.R. 19/2007 e s.m.i.*” - Lotto 2 “ A.O. ORDINE MAURIZIANO E P.O. MARTINI DELL'ASL CITTA' DI TORINO”, a favore dell'operatore economico Serenissima Ristorazione S.p.A, con sede legale in Vicenza, Viale della Scienza n. 26, P.I. 01617950249 , a seguito di procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.Lgs. 50/2016, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, 2° comma del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che il suddetto provvedimento n. 770/2019 stabiliva altresì che l'affidamento della gara alla Società Serenissima spa decorresse dal 01/11/2019 e così sino al 31/10/2026 (periodo eventualmente rinnovabile di ulteriori 24 mesi) per quanto attiene al Lotto 2 di interesse dell'A.O. Ordine Mauriziano , alle condizioni economiche indicate in offerta di gara;

Rilevato che con PEC agli atti del 25/01/2022 la società Serenissima ha richiesto all'A.O. il rimborso dei maggiori costi sostenuti nel periodo marzo-dicembre 2020 a causa dell'emergenza Covid pari a € 224.337,20 + IVA riferiti a DPI forniti ai propri dipendenti, ad articoli monouso quali kit piatti, tris posate utilizzati per i reparti Covid, gel idroalcolico ecc. ai sensi della Delibera ANAC n. 1022 del 25/11/2020 (doc. allegato 1);

Considerato che con nota prot. n. 3368 del 10/03/2022 questa Amministrazione ha richiesto a Serenissima alcuni chiarimenti in merito a quanto contenuto nella succitata istanza di rimborso, per meglio esplicitare la quantificazione della spesa;



**Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte**

Rilevato che il 07/04/2022 con PEC agli atti, la società Serenissima ha prodotto i giustificativi di spesa relativi agli articoli in oggetto e che sulla base di tali documenti in data 22/04/2022 si è tenuto un incontro tra le parti, presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, durante il quale sono state esaminate singolarmente le voci di spesa, condividendo gli importi unitari da riconoscere, come da schema che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Verbale All. 2);

Acquisita infine la nota del 02/05/2022 di Serenissima, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. 3), nella quale vengono definiti gli oneri economici che l'A.O. riconoscerà come segue:

- anno 2020 € 171.315,40 + IVA = € 209.004,79
- anno 2021 € 136.788,54 + IVA = € 166.882,02
- anno 2022 (I trim) € 12.744,54 + IVA = € 15.548,34

per un totale di € 320.848,48 + IVA pari a € **391.435,15**

Dato atto che con Deliberazione n. 47/02.07/2022 del 14/01/2022 la ASL Città di Torino ha provveduto, tra l'altro, a riconoscere i costi straordinari sostenuti nell'anno 2020, dalla società Serenissima per l'emergenza Covid;

Considerato che la fase esecutiva del contratto stipulato jure privatorum dalla pubblica amministrazione è governata, come per quella tra privati, dal Codice civile (ex art. 30 D.Lgs. n. 50/2016), e che il tema delle sopravvenienze sperequative del contratto è trattato, in via generale, dagli artt. 1467 e 1664 applicabili agli appalti pubblici (TAR Campania –Salerno n. 1316/2015, Cass. n. 5267/2018).

Considerato ancora che lo squilibrio delle prestazioni, come acclarato dalle norme sopra richiamate deve dipendere da un evento straordinario (cioè un evento che statisticamente è poco frequente, con carattere di eccezionalità) e imprevedibile (deve essere cioè tale che i contraenti non lo avessero messo in conto, in base alle loro conoscenze ed esperienze).

Dato atto di quanto disposto dalla citata Delibera ANAC n. 1022/2020 che nel dispositivo prevede “ ... omissis ... *L'obbligo di applicare per i servizi di ristorazione collettiva le misure di cui al richiamato Protocollo del 24 aprile 2020 nonché la richiesta di prestazioni ulteriori per far fronte alla particolare situazione di emergenza che sta interessando l'intero Paese costituisce presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'articolo 106, comma1, lettera c), del codice dei contratti pubblici.*

Ai fini della corretta definizione dell'oggetto della variante, è necessaria un'accurata verifica dell'impatto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 sullo svolgimento della prestazione oggetto di affidamento, in particolare in termini di oneri aziendali per la sicurezza, nonché delle modifiche in termini di quantità e di modalità di erogazione dei servizi richieste dalla stazione appaltante ai fini del rispetto delle predette misure di prevenzione



**Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte**

e contenimento. La modifica delle modalità organizzative per la prestazione del servizio non costituisce, nel caso di specie, alterazione della natura generale del contratto”

Verificato inoltre che nelle FAQ sulle varianti, presenti sul sito ANAC , (quesito n. 8) viene previsto che “ *Qualora il valore della variante sia inferiore o pari al 10% dell’importo del contratto (sia esso pari o superiore alle soglie comunitarie) e sia stato approvato da una stazione appaltante di competenza regionale le comunicazioni devono essere inviate all’Osservatorio regionale di cui all’art. 213 d.lgs. n. 50/2016...*”;

Ritenuto pertanto che ricorrano anche per questa Amministrazione le condizioni per rimborsare a favore di Serenissima Ristorazione spa gli oneri straordinari derivanti dalla pandemia per Covid-19, come sopra riportati, per un importo complessivo di **€ 391.435,15 IVA inclusa**;

Acquisita agli atti la comunicazione via mail di Serenissima Ristorazione spa nella quale si conferma che del suddetto importo, l’A.O. rimborserà per l’anno 2022, i costi riferiti al 2020 (€ 171.315,40 + IVA = € 209.004,79) , mentre le restanti spese riferite al 2021/primo trimestre 2022 saranno imputate nell’anno 2023;

Richiamato l’ art. 3 del D.Lvo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni in relazione al parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

Dato atto della vigente normativa richiamata e/o riferita al presente provvedimento, richiamato in particolare quanto disposto dall’art. 106 , comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs 50/2016;

d e l i b e r a

Per tutto quanto in premessa specificato che si intende qui di seguito espressamente richiamato

1. **di autorizzare** la variante in corso d’opera del contratto stipulato con la Società Serenissima Ristorazione SpA, con sede legale in Vicenza, Viale della Scienza n. 26, P.I. 01617950249, attualmente in corso, avente ad oggetto l’affidamento del “*Servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale, a ridotto impatto ambientale, occorrente alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all’art. 3 comma 1, lett. a) della L.R. 19/2007 e s.m.i.*,” - Lotto 2 “ A.O. ORDINE MAURIZIANO E P.O. MARTINI DELL’ASL CITTA’ DI TORINO, aggiudicato a seguito di espletamento di gara regionale da SCR Piemonte, giusta Deliberazione n. 770 del 19/11/2019 che ha, tra l’altro, recepito la Disposizione n. 174 del 5 giugno 2019, di S.C.R Piemonte S.p.A.;



**Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte**

2. **di dare atto** altresì che la variante di cui al precedente punto 1. consiste nel rimborso dei costi straordinari per emergenza Covid sostenuti da Serenissima e rideterminati a seguito dell'incontro tenutosi il 22/04/2022 (all. 2 – verbale citato in premessa);
3. **di dare atto** che la spesa per un totale complessivo di € **391.435,15 IVA inclusa**; sarà imputata al budget 2022 assegnato alla S.C. Provveditorato per quanto attiene il periodo marzo-dicembre 2020 come segue:

- € **209.004,79 IVA inclusa** - PdS 58 “Sopravvenienze passive” - sottoconto 3250420 - cdc 2000999

mentre i costi riferiti al periodo gennaio-dicembre 2021/gennaio-marzo 2022 saranno imputati al budget assegnato alla S.C. Provveditorato dell'anno 2023 come segue:

- € **182.430,36 IVA inclusa** - - PdS 58 “Sopravvenienze passive” - sottoconto 3250420 - cdc 2000999

4. **di trasmettere** la presente deliberazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 24 gennaio 1995 n. 10, per il controllo di competenza;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28 della L.R. 24/01/1995, n. 10 stante la necessità di garantire la continuità del servizio di che trattasi.